D78 - Rosati 1977, pp. 184-185, n. 123 - busta n. 1089/1, 1401803

Margherita a Francesco Datini, Prato 17.05.1397 (Firenze 19.05.1397)

Al nome di Dio. A d 17 di magio 1397.

Io mandai istasera Ghuido ad Arghomento, perch egli sapesi
s'egli potea arechare il pane ch'io t'e a mandare, ed egli mostra
ch'egli avea una quistione chon uno d'uno suo ronzino, e no' potette
venire a me; e dice che forse egli no' potrae arechare nulla, tante
chose e a rechare egli; ed io mandai subito a Nanni da Santa Chiara,
a sapere s'egli vi venia egli, perch t'arechasi quello pane, ed e'
dice che no' vi viene: ingengnerenci, se potremo, che Arghomento
te ne arecher parechi pani ilmeno, e il chapucco tuo e le chaveze
delle mule, e poi, l'altra matina, ti manderemo i' resto; e se Arghomento
no' llo potesi pure arechare il pane, noi gli daremo ilmeno
certe lettere che sono venute istasera di chost, che sarano leghate
chon questa che sono tre: ch le due veghono a te e l'atre vanne a
Bernardo, e una ve n'era ch'andava a Iachopo di Bischonte e Stefano Ghuazalotti
a Pistoia: faremo di mandarla loro domatina per &AMichele de' Chanpana&I
o per chi che sia, per modo andr salva.
E pi ve n'era una ch'andava a Giorgio di Donato e, perch
era molto tardi, no' gle potetti mandare: mandergle domatina.
E pi vi mandiamo la richordanza avavate fatta, ch pensiamo
la dime&(n&)tichasti di portare.
Il Tarpucca ti fece richiedere ogi ed io vi mandai Benedetto,
che andasi a fare la schusa a' podest, ed egli la fece.
Dice Ghuido che and a ser Simone per quele iscriture e ch'egli
gli dise che l'avea fatte e che gli parea che vi fosse alchuno erore, e
ch'egli ne volea esere chon ser Ameglio e vedere chome la chosa
iste; per eserne chiaro andr domane Ghuido a ser Ameglio e dirgli
quanto gl'i inposto gli dicha, e anche gli dir quelo che dice ser

Simone e far che sarano insieme a ci ch'elle s'abiano.
Altro per questa no' dicho. Idio ti ghuardi senpre.
per la tua Margherita, in Prato.
Franciescho di Marcho da Prato, in Firenze, propio.
1397 Da Prato, a d 19 di magio. Per Arghomento.